

Santo Stefano in Aspromonte**Gli Aragonesi di Napoli in Calabria**

Presentato il libro di Giuseppe Caridi, presidente della Deputazione di Storia Patria

S. STEFANO IN ASPROMONTE

È stato presentato a Santo Stefano in Aspromonte il volume di Giuseppe Caridi *Gli Aragonesi di Napoli. Una grande dinastia del Sud nell'Italia delle Signorie*, edito da Rubbettino. L'incontro è stato introdotto dal sindaco Francesco Malara, il quale ha voluto evidenziare il legame culturale con la Deputazione di Storia Patria per la Calabria (di cui Caridi è presidente) che ha ufficialmente riconosciuto il ruolo del comune nei Moti del 1847, quando nell'agosto di quell'anno, su iniziativa dei fra-

telli Romeo, è stata sventolata la bandiera tricolore.

Proprio per questo, il primo cittadino ha invitato i presenti a dedicare un minuto di raccoglimento alla memoria di Elio D'Agostino, professore recentemente scomparso e promotore di numerose iniziative per valorizzare il ruolo di Santo Stefano nel Risorgimento.

A dialogare con l'autore Fabio Arichetta, socio della Deputazione di Storia Patria per la Calabria: dopo avere letto un breve curriculum di Giuseppe Caridi, già ordinario di Storia moderna all'Università di Messina, autore di numerose pubblicazioni e insignito di importanti riconoscimenti, il confronto è proseguito sulle motivazioni che sono

state alla base della redazione del volume e, anche, sull'evoluzione della dinastia aragonese, in carica nel Regno di Napoli dal 1442 al 1501.

Caridi, oltre a rispondere puntualmente alle domande poste da Arichetta, su sollecitazione di altri interventi che si sono registrati nel corso del convegno ha spaziato sulla storia del Mezzogiorno dai Normanni ai Borbone.

La conclusione è stata affidata a Francesco Malara, che soddisfatto dell'esito dell'appuntamento culturale, ha voluto ringraziare il pubblico ed ovviamente l'autore ed il relatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

giu.cip.